



3 MAGGIO 2022 ORE 11,30

**LA CERTIFICAZIONE 2021
DEL FONDO PER LE RISORSE FONDAMENTALI
DEGLI ENTI LOCALI
E DEI RISTORI**

RELATORE: DOTT. GIUSEPPE VANNI

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO LE RISORSE UTILIZZATE

Dl. n. 104/2020 → comma 2, art. 39 e provvedimenti successivi

Gli Enti Locali beneficiari dei suddetti contributi del Fondo risorse fondamentali sono tenuti a rendicontarne l'utilizzo (Certificazione)

tramite l'applicativo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>

Certificazione firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente, dal responsabile dei servizi finanziari e dall'Organo di revisione economico finanziaria

IL PRESIDENTE / IL SINDACO / IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO»

**Finalità del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali
permettere agli Enti Locali**

- di garantire i servizi essenziali e di intervenire in tutte le situazioni contrattuali problematiche createsi sui servizi erogati in conseguenza del *Covid-19*
- di intervenire per fronteggiare le situazioni di «nuova» povertà delle famiglie e per prevenire situazioni di protesta generalizzata (assieme ai ristori e al sostegno diretto ai redditi)
- di intervenire per agevolare e sostenere le attività sul territorio colpite da chiusure e da riduzione del fatturato a causa del Covid-19 (esenzioni, sospensioni, agevolazioni, contributi diretti, ecc. tenendo conto dei ristori diretti)

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

Finalità della Certificazione

Tavolo tecnico presso il Mef di monitoraggio

- Verifica le Certificazioni e la correttezza dell'utilizzo delle risorse:

QUOTA UTILIZZATA/CERTIFICATA,

QUOTA NON UTILIZZATA/VINCOLATA DA RISTORI E DA
«FONDONE»

- Utilizzo dei dati per le future richieste di rimborso
- Teoricamente richiedere nel 2023 la restituzione delle assegnazioni dei Fondi eccedenti l'utilizzo giustificato/certificato degli stessi

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO LE RISORSE UTILIZZATE

CERTIFICAZIONE

Città metropolitane, Province, Comuni, Unioni di comuni e Comunità montane

«perdita di gettito»

connessa all'emergenza epidemiologica da *Covid-19*

- **Minori entrate** al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e
- **Maggiori spese** connesse alla predetta emergenza al netto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle maggiori spese

con prospetto “**Certif-Covid-19/2021**” approvato con

Dm. Interno 28 ottobre 2021, n. 273932, (modalità di certificazioni e istruzioni alla compilazione

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO»

PERDITA DI GETTITO (minori entrate e maggiori spese)

– MINORI SPESE CORRELATE

– RISTORI PER MINORI ENTRATE E PER MAGGIORI SPESE

+ QUOTA MAGGIORI SPESE IN AUTONOMIA (allegare deliberazioni)

+ QUOTA MINORI ENTRATE IN AUTONOMIA (allegare deliberazioni)

MODELLO COVID-19 DELIBERE

(valorizza/verifica politiche autonome)

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Certificazione «Fondone» 2021

Decreto Mef-RgS 28 ottobre 2021 n. 273932

NOVITA'

- Procedura simile alla Certificazione 2020
- Determina la «*perdita di gettito*» 2021 e l'utilizzo dei ristori 2021
- Parziale precompilazione
- Considerati come ormai definiti i dati indicati nella Certificazione 2020
- Utilizzo risorse vincolate 2021 per non utilizzo risorse «Fondone» 2020
- Deliberazioni 2020 per politiche autonome con trascinamento al 2021
- Assenza dati Tari
- Presenza, a titolo di raccolta dati sui disavanzi, della Sezione su Organismi partecipati

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Certificazione «Fondone» 2021

Decreto Mef-RgS 28 ottobre 2021 n. 273932

NOVITA'

Ribadito dalla RgS:

- che le tipologie Ristori sono solo quelle richiamate per il Modello di certificazione
- che i correttivi statistici alla Certificazione 2020 sono state utili solo per il riparto delle risorse del «Fondone» 2021
- che gli investimenti certificabili riguardano sole piccole spese per adeguamento spazi e locali

Controllo sui ristori specifici assegnati e non utilizzati entro il 31 gennaio 2022

(rettifiche parti precompilate del Modello di Certificazione 2022)

Ancora valide per la Certificazione 2021 le Faq per la Certificazione 2020 (se utili)

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO: LE RISORSE NON UTILIZZATE

Legge n. 178/2000, comma 823

Enti Locali beneficiari del Fondone/Ristori devono vincolare le risorse del Fondone alle finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la «perdita di gettito» per l'emergenza epidemiologica da *Covid-19*

le **risorse non utilizzate** alla fine di ciascun esercizio:

- confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione
- non possono essere svincolate
- non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della Legge n. 145/2018 (l'avanzo applicabile, limitatamente a tali risorse, potrà essere superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata per il "Fcd", incrementato dell'importo del disavanzo iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione)

le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato

l'art. 13 del Dl. n. 4/2022 («Sostegni-ter»)

permette di utilizzare nel 2022 per le medesime finalità *Covid* (motivazione/inerenza)

le risorse non utilizzate 2020/2021 vincolate nel rendiconto della gestione 2021

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

TERMINE TRASMISSIONE CERTIFICAZIONE 2021

E SANZIONI IN CASO DI TARDIVO INVIO

L'art 1, comma 827, della Legge 178/2020, invio entro il termine perentorio del 31 maggio 2022

L'art 1, comma 828, della Legge 178/2020 ha indicato anche per la Certificazione 2021 la normativa sulle sanzioni per il tardivo invio della certificazione:

- 1° giugno 2022 - 30 giugno 2022 → riduzione trasferimenti statali 80% risorse attribuite
- 1° luglio 2022 – 1° agosto 2022 (lunedì) → riduzione trasferimenti statali 90% risorse attribuite
- oltre il 1° agosto 2022 → riduzione trasferimenti statali 100% risorse attribuite

intrasmissibilità della Certificazione a partire dal 2 agosto 2022

La riduzione dei trasferimenti viene applicata in 3 annualità a partire del 2023 e non sono soggetti a restituzione.

Possibile reinviare la certificazione sono entro il 31 luglio 2022 sovrascrivendo la precedente

Poi sarà tutto verificato dal Tavolo tecnico entro il 31/10/2023 dopo la Certificazione 2022

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

RISTORI SPECIFICI 2021

DA CERTIFICARE – ENTRATA

Nel corso del 2021 sono stati previsti ulteriori ristori specifici a favore degli Enti Locali o l'utilizzo dei ristori 2020 non utilizzati:

- di **entrata**, solo per le 6 fattispecie indicate nel Dm. 273932/2021: dato precompilato
 1. Imu settore turistico (art. 1, comma 601, del Dl. n. 34/2020)
 2. Imu settore spettacolo (art. 78, comma 5, del Dl. n. 104/2020)
 3. Imu – esenzione prima rata per immobili posseduti da soggetti di cui all'art. 1, comma 1 e ss., del Dl. n. 41/2021 (art. 6-*sexies*, comma 3, Dl. n. 41/2021)
 4. Imposta di soggiorno e contributo di sbarco (art. 25, comma 1, del Dl. n. 41/2021)
 5. Cosap-Tosap (art. 9-*ter*, comma 6, Dl. n. 137/2020)
 6. Tariffe (art. 1, comma 816, Legge n. 178/2020)

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

Nel corso del 2021 sono stati previsti ulteriori ristori specifici a favore degli Enti Locali o l'utilizzo dei ristori 2020 non utilizzati:

- di **spesa**, quelli sotto riportati da indicare gli importi non utilizzati entro il 31/12/2021
- occorre certificare solo i ristori indicati nel **Dm. n. 273932 del 28 ottobre 2021**

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDCPC n. 658 del 23 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	-

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

	E.1.01.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati
F24	di cui		Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS
F24	di cui		Addizionale comunale IRPEF
ACI	di cui		Imposta di licenziaione al pubblico registro automobilistico (PRA)
F24	di cui		Imposta sulle assicurazioni RC auto
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro

Dettaglio della voce "Altro" del codice di III livello E.1.01.01.00.000 "Imposte, tasse e proventi assimilati".

Codice PF di III livello o se di rilievo IV o V livello

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata

Indica fonte reperimento Dati F24 o BDAP-DCA (dati contabili analitici)

Descrizione dell'entrata

Codice III e IV Livello	Tipologia Entrata
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati
E.1.01.01.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)
E.1.01.01.54.000	Imposta municipale secondaria
E.1.01.01.64.000	Diritti mattatoi
E.1.01.01.65.000	Diritti degli Enti provinciali turismo
E.1.01.01.70.000	Proventi dei Casinò
E.1.01.01.95.000	Altre ritenute n.a.c.
E.1.01.01.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.
E.1.01.01.97.000	Altre accise n.a.c.
E.1.01.01.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.
E.1.01.01.99.000	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

Inserire con segno positivo le entrate straordinarie che hanno riguardato gli esercizi 2021 e 2019

Accertamenti 2021 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettific he 2021 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettific he 2019 (b1)
--------------------------	--	--------------------------	--

Dati 2021
PRECOMPILATI

Dati 2019
PRECOMPILATI

DATI F24 FINO AL
28/02/2022 AL
LORDO DI
COMPENSAZIONI
O RECUPERI

Cassa
pura

I dati dell'**IMU, Tasi, IMI e IMIS** sono desunti dagli **F24** voce «importo a debito versato» 2021 e 2019 al netto esenzione Tasi e quota carico inquilino ristorate con il FSC. Tale importo non comprende attività di controllo, accertamento e recupero evasione (per le la TOSAP COSAP imposta di pubblicità il recupero evasione è recuperabile perché il codice PF del quarto livello prevede sia il (mancato) gettito ordinario che il (mancato) recupero evasione)

Si fa riferimento all'anno di competenza

I dati dell'**Addizionale IRPEF** sono riferiti ai versamenti degli **F24** effettuati nel corso dell'anno 2021 e 2020;

I dati dell'Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) sono dati di fonte ACI;

I dati sull'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (RCA) sono riferiti ai dati F24 forniti dal Dipartimento delle Finanze voce «importo a debito versato»

Tutti gli altri dati sono desunti dalla BDAP-DCA (dati contabili analitici);

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

Dati Contabili Analitici → recuperati dalla BDAP

Se consuntivo 2019/2021
approvato e trasmesso o
pre-trasmesso

Altrimenti l'ente deve inserire manualmente gli accertamenti di entrata del Consuntivo se approvato e non trasmesso alla BDAP oppure desunti da un preconsuntivo

ancora

Nel caso in cui la trasmissione dei dati alla Bdap avvenga dopo l'inserimento manuale ma prima dell'acquisizione definitiva del modello *Covid-19* il sistema provvederà a **sovrascrivere i** dati già presenti

Voci **erroneamente contabilizzate**

Faq n. 27


Nel caso in cui una delle voci inserite nella Sezione 1 del Modello *Covid-19* sotto la riga “*Imposte, tasse e proventi assimilati?*” sia stata dall'Ente erroneamente contabilizzata in bilancio nella voce residuale “*E.1.01.99.000 Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.*” o in altra voce residuale del piano dei conti, si chiede all'ente:

- qualora tale voce abbia, nel Modello in parola, **fonte dati BDAP-DCA**: di sottrarre l'importo relativo a tale voce, erroneamente contabilizzata in bilancio, dal dato che figurerà nel Modello in corrispondenza della riga “Altro” per farlo, invece, figurare in corrispondenza dell'apposita riga del Modello dedicata all'imposta, tassa o provento in questione;
- qualora tale voce abbia, nel Modello in parola, fonte dati F24 o ACI: esclusivamente di sottrarre l'importo relativo a tale voce, erroneamente contabilizzata in bilancio, dal dato che figurerà nel Modello in corrispondenza della riga “Altro”.

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

Gli accertamenti, colonne a) (*tutti nel caso siano stati anche già trasmessi alla Bdap anche i dati provvisori del rendiconto 2021*) e b), risultano precompilati.

Il valore della colonna c) viene riportato in automatico come differenza tra al colonna a) al netto della colonna a1) e la colonna b) al netto della colonna b1) e non risulta modificabile, in quanto dato già acquisito per la Certificazione 2020.



Accertamenti 2021 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche e 2021 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettific he 2019 (b1)	Differenza (c)
--------------------------	--	--------------------------	--	-------------------

Colonna d) e colonna e) → nelle 2 colonne sono riportati (precompilati) gli effetti delle politiche autonome adottate dagli Enti nel corso del 2021 o delle politiche autonome 2020 che hanno continuato a produrre effetti anche nel 2021

L'importo del maggior gettito 2021 derivante dall'aumento delle aliquote deve essere riportato con segno negativo (precompilato e modificabile solo in aumento)

Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (e)
--	--

L'importo del minor gettito 2021 derivante dalla riduzione delle aliquote deve essere riportato con segno positivo (precompilato e modificabile solo in aumento)

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

Es. IMU

Codice IV o V Livello	Accertamenti 2021 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettificata 2021 (al)	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti straordinari/Rettificati (al)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (e)	Variazioni di aliquote (f)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)	
	Imposte, tasse e proventi assimilati													
			450			500		-	50	10			-	60
	<i>Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS</i>													

Se dagli F24 del 2021 risultano minori incassi IMU rispetto al 2019 e nel 2021 l'Ente ha deliberato un aumento delle aliquote IMU stimando un maggior gettito di Euro 10, la variazione di entrata da riportare nella colonna h) non è pari a Euro 50, bensì Euro 60 (si deve tenere conto anche del maggiore gettito non incassato dovuto alla variazione delle aliquote rispetto all'anno precedente). A parità di aliquote la variazione sarebbe stata pari ad Euro 50.

Codice IV o V Livello	Accertamenti 2021 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettificata 2021 (al)	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti straordinari/Rettificati (al)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (e)	Variazioni di aliquote (f)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)	
	Imposte, tasse e proventi assimilati													
			450			500		-	50	10			-	40
	<i>Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS</i>													

Se l'Ente avesse deliberato nel 2021 una riduzione di aliquote prevedendo un minor gettito pari a Euro 10, la differenza da riportare nella colonna h) non sarebbe euro 50 bensì Euro 40 in quanto la differenza di Euro 10 è da imputare alla riduzione delle aliquote e non ai minori incassi legati alla pandemia

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

Agevolazioni Covid-19

Molti Enti nel corso del 2021 hanno adottato autonomamente delle delibere che prevedono agevolazioni specifiche per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Tali agevolazioni possono aver ridotto le entrate; tali minori entrate non sempre vengono considerate interamente rilevanti ai fini della certificazione....

Modello COVID-19/2021
(dati in euro)

Sezione 1 - Entrate

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2021 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2021 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19 - 2021) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
-------	--------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	---	-----------------------	---	----------------	--	--	--	---	------------------------

Nella colonna g) vengono riportate in automatico le agevolazioni massime spettanti, con riferimento a ciascuna agevolazione riconosciuta secondo, i seguenti criteri:

- NON TUTTA L'AGEVOLAZIONE CONCESSA VIENE RICONOSCIUTA
- LA COLONNA g) LA TROVIAMO GIA' PRECOMPILATA
- SE L'AGEVOLAZIONE E' QUALIFICABILE COME CONTRIBUTO ANZICHE' COME MINORE ENTRATA SOGGIACE AI LIMITI PREVISTI DALLA CERTIFICAZIONE

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

IMU/TASI

2% del gettito 2019 di cui alla colonna «Accertamenti 2019»

Sezione 1 - Entrate											
Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2021 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2021 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19 - 2021) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
	Imposte, tasse e proventi assimilati										- 41
	Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS	450		500	-	50			10	1	- 41

2%

L'Ente ha riconosciuto agevolazioni IMU per Euro 10 a fronte di una perdita massima consentiva (per agevolazioni) di Euro 1, pertanto il minore gettito da certificare sarà Euro 41 e non Euro 50.

I restanti 9 euro di agevolazioni concesse reteranno a carico del bilancio dell'Ente

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

Imposta di soggiorno / Contributo di sbarco

Importo assegnato ai sensi dell'art. 180 del Dl. n. 34/2020 e art. 40 del Dl. n. 104/2020

Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti di natura straordinaria /Rettifiche 2020 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria /Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	550		650		- 100			50	40	90

La differenza degli accertamenti rilevata dalla Bdap è pari a Euro 100 l'agevolazione autonomamente riconosciuta dall'Ente è pari a euro 50 → il ristoro specifico ricevuto è di euro 40 (agevolazione massima riconosciuta)

100-50+40=90 (importo da certificare)

Agevolazione massima consentita

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI		Importo
Attribuzioni		
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)		123.995,14
TRASF. COMPENSATIVO IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI (ART 9-BIS DL 47/2014)		1.655,90
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)		55.873,07
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)		1.750,12
RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017		2.442,12
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO ART 177 C 2 DL 34 DEL 2020		595.506,54
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMPOSTA DI SOGGIORNO O CONTRIBUTO DI SBARCO ART 180 C 1 DEL 34 DEL 2020		2.022.988,56

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

NOTA BENE!

TOSAP/COSAP
AP
Comuni

Importo assegnato ai sensi
dell'art. 181 del Dl n.
34/2020 e art. 109, comma 2
del Dl. n. 104/2020

TOSAP/COSAP
Province e Città
Metropolitane

20% gettito
«Accertamenti»
colonna 2019

Codice IV° o V° Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti di natura straordinaria / Rettifiche 2020 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria / Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	550		650		- 100			50	40	- 90

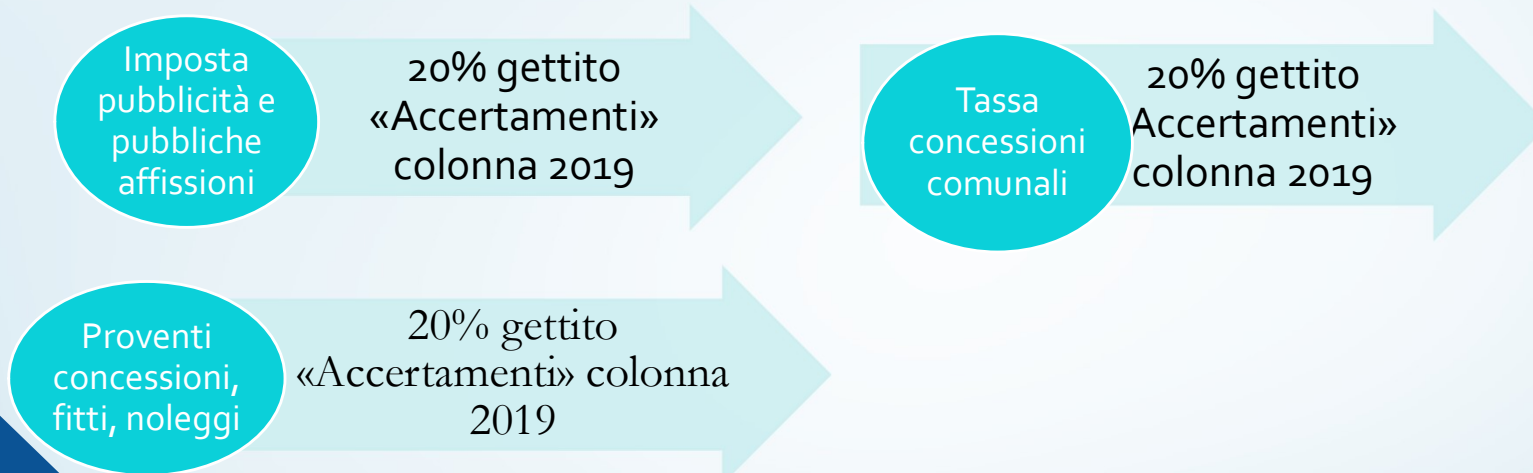
La differenza degli accertamenti rilevata dalla Bdap è pari a Euro 100 l'agevolazione autonomamente riconosciuta dall'Ente è pari a Euro 50 → il ristoro specifico ricevuto è di Euro 40 (agevolazione massima riconosciuta)

100-50+40=90 (importo da certificare)

Agevolazione
massima
consentita

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI ENTRATE TOSAP ART 181, C 5 DL 34 DEL 2020	384.298,59
RISTORO PERDITA GETTITO ESENZIONE SECONDA RATA IMU SETTORE TURISTICO (ART 78 C 1 DL 104 DEL 2020)	592.682,77
INCREMENTO TRASFERIMENTO COMPESANTIVO MINORI ENTRATE TOSAP (ART. 109, C 2, DL 104 20)	128.109,17
TRASFER COMP TASSA PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE ART 181 C 1 QUATER DL 34/20	120.803,20

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»



Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti di natura straordinaria /Rettifiche 2020 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria /Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	500		600		- 100			50	120	- 100
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	450		500		- 50			110	100	- 40
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	800		1.100		- 300			220	220	- 300

I 3 casi riportati prevedono agevolazioni autonomamente riconosciute dall'Ente minori, superiori e uguali alla perdita massima consentita

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

TARI

- non devono essere certificate le politiche agevolative Tari
- le agevolazioni Tari adottate nel 2021 a valere sui ristori specifici di spesa di cui all'art. 6 del Dl. n. 73/2021, devono essere dichiarate in corrispondenza della voce **“Trasferimenti correnti a Imprese”**
- le politiche agevolative Tari adottate nel 2021 a valere sulle “risorse” di cui alla Tabella 1 allegata al Decreto 1° aprile 2021, n. 59033, non devono essere certificate, e, conseguentemente, non rileveranno le eventuali maggiori spese sostenute nel 2021 per trasferimenti a famiglie/impresе derivanti dalle medesime agevolazioni;

il comma 5 dell'art. 6, del Dl. n. 73/2021

prevede che le risorse assegnate e non utilizzate per le finalità specifiche, come certificate nell'ambito della Certificazione 2021, sono recuperate nell'anno 2022

CENTRI ESTIVI

le somme non utilizzate e restituite devono essere dichiarate in corrispondenza della voce **“Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali”**;

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

Per le restanti voci di entrata, la colonna g) non risulta editabile: in questi casi, ai fini della certificazione, non viene riconosciuta alcuna agevolazione autonomamente deliberata dall'Ente.....

Sezione 1 - Entrate												
Fonte	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2021 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2021 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19 - 2021) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
F24	di cui	Addizionale comunale IRPEF		1.000		2.000	- 1.000			10		990
ACI	di cui	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)		1.000		2.000	- 1.000			1.000		-
F24	di cui	Imposta sulle assicurazioni RC auto		1.000		2.000	- 1.000					1.000

H= C-D+E+F (che si riporta con segno negativo)

Se il valore finale è positivo= maggiori entrate → effetto negativo sul «Fondone», l'Ente ha meno bisogno di risorse

Se il valore finale è negativo= minori entrate → effetto positivo sul «fondone», l'Ente ha più bisogno di risorse

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

I Permessi di costruire → finalità dei ristori mettere in sicurezza gli equilibri di parte corrente

Per la certificazione della perdita di gettito sui «Permessi di costruire» diventa determinante sapere quale quota parte degli oneri accertati nel 2019 sia stata destinata al finanziamento delle spese correnti

Sezione 1 - Entrate													
Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2021 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2021 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19 - 2021) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
BDAP - DCA	E.4.05.01.00.000		Permessi di costruire					-					-
ENTE	di cui		Quota destinata agli equilibri di parte corrente					-					-

Infatti ...

- a) se Accertamenti 2021 dei permessi di costruire, al netto delle rettifiche di cui alla colonna (a1) \geq Quota destinata agli equilibri di parte corrente 2019 = **zero**;
- b) se Accertamenti 2021 dei permessi di costruire, al netto delle rettifiche di cui alla colonna (a1) $<$ Quota destinata agli equilibri di parte corrente 2019 = **Accertamenti 2021 dei permessi di costruire, al netto delle rettifiche di cui alla colonna (a1) - Quota destinata agli equilibri di parte corrente 2019, entro il limite della perdita 2021 delle entrate da permessi di costruire.**

Se nel corso del 2019 non ho destinato oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese correnti, il modello non mi riconosce nessuna variazione (penalizzante)!!

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

I Permessi di costruire - Opere a scomputo

Principio 4/2 paragrafo 3.11

*«Le entrate concernenti i **permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo** di cui al comma 2 dell'art. 16 del Dpr. n. 380/2001, sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere. Anche la spesa per le opere a scomputo è registrata nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ovvero nell'esercizio del rilascio del permesso e in cui sono formalizzati gli accordi e/o convenzioni che prevedono la realizzazione delle opere, con imputazione all'esercizio in cui le convenzioni e gli accordi prevedono la consegna del bene.*

A seguito della consegna e del collaudo, si emette il titolo di spesa, versato in quietanza di entrata del bilancio dell'ente stesso, all'entrata per permessi da costruire (trattasi di una regolazione contabile)».

Nel caso in cui in uno degli esercizi siano state realizzate «opere a scomputo» tale entrata «fittizia» deve essere sterilizzata utilizzando la nuova colonna

Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche e 2021 (a1)

se relative al 2021 oppure la colonna

Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)

se relative al 2019

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

Riflessione

Se un ente (ad es. con riferimento alle sanzioni al CdS) nel 2021 ha previsto uno stanziamento inferiore al 2019 (qui è chiaro che non ci sono manovre ma solo variazioni delle previsioni) questa differenza come la rileva?? (gli accertamenti sono in linea con gli stanziamenti ...)

Viene considerato minor gettito?!?!


I dividendi: le delibere delle società che distribuiscono dividendi straordinari non vanno inserite, inoltre le distribuzioni di riserve (a seguito di riduzione di capitale sociale) si registrano nel Tit. V dell'entrata e non rilevano ai fini della certificazione

SEZIONE 1 «LE ENTRATE»

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)	-
Ristori specifici entrata (B)	
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-

Imu, tosap/cosap
imposta di
soggiorno

Dati pre-compilati

Nel Modello *Covid-19* Sezione 1- Entrate, il risultato finale è determinato come differenza tra «MAGGIORI/MINORI ENTRATE» ed i «RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA» ($C=A-B$)

SEZIONE 2 «LE SPESE»

Perché stanziamenti...Fcde

Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen- ti 2021 (a)	Impegni/Stanziam- enti 2019 (b)	Differenza (c)					Minori spese 2021 "COVID- 19"	Maggiori spese 2021 "COVID-19" (e)
BDAP - DCA	U.1.01.01.00.000		Retribuzioni lorde			-						

Nel Modello *Covid-19* Sezione 2 - Spese, le voci riguardanti i dati gestionali di competenza (**IMPEGNI/STANZIAMENTI**) di cui alle colonne a) e b), sono pre-compilate nel caso di Rendiconto 2019 e 2021 trasmesso a BDAP – Bilanci Armonizzati: фонде DCA per ciascuna voce di III, IV e V livello.

Il 2019 non risulta modificabile, in quanto dato già acquisito per la Certificazione 2020.

Queste sono le colonne che rilevano ai fini della certificazione CI DEVE ESSERE COERENZA CON LE COLONNE (IMPEGNI) non si può mettere un importo superiore all'impegno **N.B. classificazione di bilancio**

Nel caso di mancato invio dei dati alla Bdap, è necessario inserire manualmente i dati al 31/12 (desumibili dalle scritture contabili dell'Ente) → consuntivo se approvato e non trasmesso ovvero preconsuntivo

Devono essere inseriti solo i maggiori oneri sostenuti per garantire le misure di contenimento dell'epidemia. Non si possono includere le spese che l'Ente avrebbe sostenuto normalmente, se non si fosse verificato il Covid (vedasi Faq n. 14)

SEZIONE 2 «LE SPESE»

ATTENZIONE IN CASO DI UNIONE DI COMUNI!!!!

n° 18

Ultimo aggiornamento 21 gennaio 2021 ▼

Il mio comune fa parte di un'Unione di comuni alla quale ha conferito tutte le funzioni in gestione associata. Il Comune inserisce nel Modello COVID-19 la spesa sostenuta per trasferire all'Unione le risorse del Fondo che ha ricevuto. L'Unione può rendicontare le maggiori spese sostenute per fronteggiare l'emergenza da Covid-19?

No. Al fine di evitare duplicazioni di ritorsi il Comune inserisce, in corrispondenza della voce "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali" della Sezione 2 del Modello COVID-19, la maggiore spesa sostenuta per trasferire all'Unione le risorse del Fondo che ha ricevuto. L'Unione, invece, non valorizzerà all'interno del Modello alcuna maggiore spesa sostenuta per fronteggiare l'emergenza, dal momento che tali spese sono già coperte in entrata grazie al trasferimento ricevuto dai suoi Comuni. Resta salvo che l'Unione potrà certificare maggiori spese COVID-19 non coperte dai trasferimenti del Comune.

SEZIONE 2 «LE SPESE»

SPESE INCLUSE

U.1.01.01.00.000		Retribuzioni lorde
U.1.01.02.00.000		Contributi sociali a carico dell'ente
U.1.02.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente
U.1.03.01.00.000		Acquisto di beni
U.1.03.02.00.000		Acquisto di servizi
	<i>di cui</i>	<i>U.1.03.02.05.000</i> Utenze e canoni
	<i>di cui</i>	<i>U.1.03.02.09.000</i> Manutenzione ordinaria e riparazioni
	<i>di cui</i>	<i>U.1.03.02.15.000</i> Contratti di servizio pubblico
	<i>di cui</i>	Diversi Altro
U.1.04.01.01.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali
U.1.04.01.02.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
U.1.04.02.00.000		Trasferimenti correnti a Famiglie
U.1.04.03.00.000		Trasferimenti correnti a Imprese
U.1.04.04.00.000		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
U.1.09.02.01.000		Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente
U.1.09.99.00.000		Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso
U.1.10.01.03.000		Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente
U.1.10.02.01.001		Fondo pluriennale vincolato
	<i>di cui</i>	<i>Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E)</i>
		Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021
U.2.02.01.00.000		Beni materiali
U.2.02.03.00.000		Beni immateriali
U.2.03.01.01.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali
U.2.03.01.02.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali
U.2.03.03.00.000		Contributi agli investimenti a Imprese
U.2.03.04.00.000		Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private
U.2.05.02.01.001		Fondi pluriennali vincolati c/capitale
	<i>di cui</i>	<i>Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020, art. 39, DL n. 104/2020 e articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020 costituito in sede di riaccertamento ordinario</i>

SPESE ESCLUSE

Sono escluse alcune spese del Titolo I
 La maggior parte delle spese del Tit. II
 Le spese del Titolo III
 Le spese del Tit. IV «Rimborso prestiti»

E' NECESSARIO COMUNQUE SEMPRE COLLEGARE LA MAGGIORE SPESA ALL'EMERGENZA COVID-19

SEZIONE 2 «LE SPESE»

la voce «Altro» del codice di III livello E.1.03.02.00.000 «Acquisto di servizi»

Codice III e IV Livello	Tipologia Spesa
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente
U.1.03.02.06.000	Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi
U.1.03.02.08.000	Leasing operativo
U.1.03.02.10.000	Consulenze
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente
U.1.03.02.14.000	Servizi di ristorazione
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni
U.1.03.02.99.000	Altri servizi

SEZIONE 2 «LE SPESE»

Sezione 2 - Spese												
Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamenti 2021 (a)	Impegni/Stanziamenti 2019 (b)	Differenza (c)					Minori spese 2021 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2021 "COVID-19" (e)

Minori Spese Covid-19

Nel prospetto, è necessario indicare le minori spese rilevate a seguito dell'emergenza Covid-19 [es. utenze, servizi scolastici non erogati, stipendi (*buoni pasto e lavoro straordinario*) ecc..].....

Questi risparmi di spesa devono essere indicati nella colonna d) del modello a condizione che l'ente non abbia utilizzato tali risparmi secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 870 della Legge 178/2020 → trattamenti economici accessori o Welfare integrativo!!

Certificazione Organo di revisione

SEZIONE 2 «LE SPESE»

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

BDAP - DCA	U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente																		
------------	------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- ✓ Riguarda la parte corrente;
- ✓ Fa riferimento alla variazione dello stanziamento definitivo nel bilancio di previsione 2021 rispetto allo stanziamento definitivo 2019 imputabile alle variazioni correlate alle riduzioni delle entrate proprie coperte con le risorse del «fondone».

Vedere la variazione dell'Fcde sulle maggiori o minori entrate risultanti dalla colonna h) del modello Entrate
(L'Fcde RIGUARDA SOLO LA VARIAZIONE 19/21)

- ✓ Se faccio manovre autonome (agevolazione) la corrispondente riduzione dell'Fcde mi attenua ulteriormente gli effetti sul «fondone» (LA DEVO RILEVARE?? Sì)
- ✓ Nella certificazione deve essere inserita la riduzione dell'Fcde anche se a fronte dell'entrata non ho (prudenzialmente) effettuato alcuna riduzione di stanziamento

SEZIONE 2 «LE SPESE»

Minori spese Covid-19

ATTENZIONE PERCHE' LE RISORSE LIBERATE DAI RISPARMI DI SPESA COVID NON SONO LIBERAMENTE UTILIZZABILI DAGLI ENTI MA DEVONO ESSERE UTILIZZATE PER FINANZIARE MAGGIORI SPESE COVID!!!



I RISPARMI DI SPESA VANNO INFATTI
A RIDURRE LA QUOTA CERTIFICATA
DEL FONDONE

IN CASO CONTRARIO RISCHIAMO DI AVER DATO COPERTURA CON LE RISORSE DEL FONDONE A SPESE CHE NON POTEVANO ESSERE FINANZIATE CON QUELLE RISORSE

SEZIONE 2 «LE SPESE»

Sezione 2 - Spese												
Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/Stanzamenti 2021 (a)	Impegni/Stanzamenti i 2019 (b)	Differenza (c)					Minori spese 2021 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2021 "COVID-19" (e)

Maggiori Spese Covid-19

Non devono essere indicate le eventuali maggiori spese coperte da specifiche assegnazioni pubbliche o private (es. trasferimenti regionali, donazioni ecc...)

Devono invece essere indicate le maggiori spese finanziate dai ristori specifici di spesa esposti nella riga (E) «Ristori specifici di spesa» e/o con le risorse del «fondone»

SEZIONE 2 «LE SPESE»

Il Fondo Pluriennale Vincolato

BDAP - DCA	U.1.10.02.01.001		Fondo pluriennale vincolato			-							
ENTE	di cui		Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E)										
BDAP-DCA	U.2.05.02.01.001		Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale			-							
ENTE	di cui		Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario										
Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)												-	-
Ristori specifici spesa (E)													
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)													-

Gli Enti devono indicare l'FPV di parte corrente e capitale costituito in occasione del riaccertamento dei residui relativo a spese impegnate nel 2020/2021 e finanziate con le risorse del «Fondone» o con le risorse derivanti dai ristori specifici di spesa riportati nella riga (E) «Ristori specifici di spesa» del Modello

Il decreto cita il Principio 4/2 che al paragrafo 5.4.2 ricorda che... «il Fpv è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il Fpv costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce»

(cosa diversa per la spesa di investimento....)

SEZIONE 2 «LE SPESE»

I contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 ed in parte di competenza del 2021

ENTE		Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021												
------	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Questa è una quota non impegnata nel bilancio 2020/2021 che, pertanto viene aggiunta alla colonna della certificazione

Si richiama il paragrafo 5.2, lettera b), il quale prevede che al momento della firma del contratto di fornitura continuativa di beni o servizi a cavallo tra due esercizi si impegna l'intera spesa *“imputando distintamente nei due esercizi le relative quote di spesa. Ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato”*.

Riflessione

La quota di competenza 2022 è stata provvisoriamente finanziata con risorse correnti 2021 poi sarà possibile «sostituire» il finanziamento applicando avanzo vincolato 2021

SEZIONE 2 «LE SPESE»

I ristori specifici di spesa

Gli enti troveranno precompilata la riga E del modello «Spese»

	Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)			
	Ristori specifici spesa (E)			
	Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)			

Tali dati sono attualmente consultabili nell'area riservata (pareggio di bilancio) di ciascun ente:

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDFPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	-

Si considera solo il 50% del contributo assegnato ai Comuni nell'anno 2020. Ciò in ragione della ripartizione di detto Fondo

Modello Covid-19 Delibere/2021

Prospetto obbligatorio per quegli Enti che hanno che hanno valorizzato nel modello Covid-19 Sez. 1 «Entrate» almeno una delle colonne d), e), f)

- Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019): numero e data del provvedimento (Delibera o Decreto) che ha introdotto l'aliquota e/o la tariffa in vigore nel 2021, nonché numero e data del provvedimento (Delibera o Decreto) che ha adottato l'aliquota e/o tariffa in vigore nel 2019 (colonna d Sez. 1);
- Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2021 rispetto al 2019): numero e data del provvedimento (Delibera o Decreto) che ha introdotto l'aliquota e/o la tariffa in vigore nel 2021, nonché numero e data del provvedimento (Delibera o Decreto) che ha adottato l'aliquota e/o tariffa in vigore nel 2019 (colonna e Sez. 1);
- Politica autonoma (agevolazioni Covid-19): numero e data del provvedimento (Delibera o Decreto) che ha introdotto agevolazioni specifiche su aliquote e/o tariffe per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, con effetti sull'esercizio 2021, nonché numero e data del provvedimento (Delibera o Decreto) che ha adottato l'aliquota e/o tariffa in vigore nel 2019 (colonna f Sez. 1);

-LA VARIAZIONE DA INDICARE E' QUELLA STIMATA IN BASE ALLA DELIBERA ADOTTATA

(IMPORTO PREVISTO IN DELIBERA SE NON RIPORTATO PUO' ESSERE UN PROBLEMA??? da fare stima adesso)

-TALE MODELLO CONSENTIRA' VERIFICHE DA PARTE DEL MINISTERO ANCHE TRAMITE I SERVIZI ISPETTIVI (Dl. n. 104/2020)

-NON E' POSSIBILE RIPORTARE DELIBERE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE CHE VARIANO I DIVIDENDI

La Sezione aggiunta alla Certificazione 2021 richiede informazioni solo per perdite 2020 e 2021 dovuta all'emergenza socio sanitaria

Modello *Covid-19* Delibere/2021

ADDIZIONALE IRPEF

Con riferimento alla voce “Addizionale comunale Irpef”, si precisa che le variazioni di aliquote che producono effetti sul gettito 2021 sono relative all’anno d’imposta 2020 rispetto al precedente. Conseguentemente, all’interno del modello *Covid-19-Delibere*, in corrispondenza della voce “Addizionale comunale Irpef” gli Enti sono tenuti ad inserire le informazioni relative al numero e alla data del provvedimento (Delibera o Decreto) che ha introdotto l’aliquota in vigore nel 2019, nonché le informazioni relative al numero e alla data del provvedimento (Delibera o Decreto) che ha introdotto l’aliquota in vigore nel 2018.

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione del modello *Covid-19-Delibere* con riferimento alla voce “Addizionale comunale Irpef”, si rimanda al successivo paragrafo B.4.

Gli Enti che hanno deliberato aumenti di aliquote dell’Addizionale comunale all’Irpef nel 2021 provvederanno, invece, ad iscrivere l’importo correttamente stimato, in sede di predisposizione della delibera, dell’incremento di gettito 2022, derivante da tale politica autonoma, nella Certificazione relativa all’anno 2022

Il Modello *Certif-Covid-19/2021*

Modello CERTIF-COVID-19/2021

Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022

DENOMINAZIONE ENTE _____

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

(dati in euro)

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	-
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-
Saldo complessivo	-

Riga C) colonna h)
schema 1 Entrate

Riga D) colonna d)
schema 2 Spese

Riga F) colonna e)
schema 2 Spese

Il Modello *Certif-Covid-19/2021*

Le somme non utilizzate

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (CCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 13, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 13, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 510 L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	-

Ogni specifico ristoro di spesa non completamente utilizzato nel corso del 2021 generava avanzo vincolato al 31/12/2021

Il Modello *Certif-Covid-19/2021*

Le somme non utilizzate → Legge 178/2020 «Legge di bilancio 2021» comma 823

Riflessione

- La possibilità di applicare senza limiti l'avanzo vincolato sembra riguardi il solo avanzo derivante dal Fondo funzioni fondamentali (per i ristori specifici?? Permesso Sì)
- Il saldo che scaturisce dalla Certificazione può essere diverso da quello che risulterà dal rendiconto della gestione

n° 47

Ultimo aggiornamento 17 marzo 2021 ▼

Un ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della legge n. 178 del 2020, si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). E' possibile rettificare tali documenti contabili?

Con riferimento al quesito posto si rappresenta che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto. Anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

Il Modello *Certif-Covid-19/2021*

Le somme non utilizzate → Legge 178/2020 «Legge di bilancio 2021» comma 823

n° 43

Ultimo aggiornamento 17 dicembre 2020

L'articolo 154 comma 2 del disegno di legge di bilancio 2021 prevede, tra l'altro, che le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e quelle del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Come devono essere rappresentate tali risorse nel nuovo allegato a/2 previsto sia negli schemi di bilancio di previsione sia negli schemi di rendiconto di gestione?

Per rappresentare le risorse vincolate, di cui alla domanda, nell'allegato a/2 degli schemi di bilancio si deve far riferimento al principio contabile applicato concernente la programmazione che illustra dettagliatamente la corretta modalità di redazione di tale allegato con specifico riferimento al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione.

In particolare sia il punto 9.7.2, per il bilancio di previsione, sia il punto 13.7.2, per il rendiconto di gestione, del principio contabile applicato richiamato precisano che quando l'entrata vincolata finanzia più capitoli di spesa gli importi relativi ai singoli capitoli di spesa sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa. Lo stesso principio contabile applicato prevede che l'elenco analitico di tali capitoli di spesa è riportato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell'allegato a/2.

Questa previsione può essere soddisfatta con un esplicito rinvio, sia nella Nota integrativa sia nella Relazione sulla gestione:

- per gli enti locali alla certificazione prevista dall'articolo 39 comma 2 del decreto-legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020 e dall'art. 154, comma 6, del disegno di legge di bilancio 2021;
- per le regioni e le province autonome alla verifica a consuntivo prevista dall'articolo 111, commi 2-quater e 2-septies, del decreto-legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020 e dall'art. 154, commi 3 e 4, del disegno di legge di bilancio 2021.

Con particolare riferimento alle risorse vincolate, di cui alla domanda, nella colonna c) dell'allegato a/2 al bilancio di previsione è indicato l'importo del loro presunto dell'utilizzo (maggiori spese e minori entrate) che gli Enti locali prevedono di certificare ai sensi del richiamato articolo 39 comma 2 del decreto-legge n. 104/2020 e le Regioni e le Province autonome prevedono di verificare ai sensi dell'articolo 111, commi 2-quater e 2-septies, del decreto-legge 34/2020, mentre l'utilizzo delle altre risorse vincolate è indicato nelle righe del prospetto a/2 dedicate a ciascuna entrata vincolata.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ N-1	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N-1 (dati presunti)	Impegni presunti exerc. N-1 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/N-1 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio N-1 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 se non reimpegnati nell'esercizio N-1 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	ristori da Fondone									0	
	ristori specifici									300	
	ristori specifici									0	
	ristori specifici									0	
	Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)			0	500	200	0	0	0	300	0

SOMME EROGATE

IMPORTO DA CERTIFICAZIONE

AVANZO VINCOLATO

Il Modello Certif-Covid-19/2021

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ N-1	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N-1 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. N-1 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/N-1 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio N-1 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 se non reimpegnati nell'esercizio N-1 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	ristori da Fondone				500	200				0	
	ristori specifici									300	
	ristori specifici									0	
	ristori specifici									0	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0	500	200	0	0	0	300	0

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+(-L+M)		-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-

Il Modello *Certif-Covid-19/A*

Gli Enti che hanno compilato il modello Covid-19-Delibere troveranno automaticamente compilato il modello Certif-Covid-19/A

Modello CERTIF-COVID-19/A/2021

Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022

DENOMINAZIONE ENTE _____

Elenco delibere/decreti

Descrizione Entrata	Tipologia Delibera/Decreto	Numero Delibera/Decreto anno 2021	Data Delibera/Decreto anno 2021	Numero Delibera/Decreto pre-vigente	Data Delibera/Decreto pre-vigente
Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI)					
Addizionale comunale IRPEF					

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO»

Certificazione

N. 37 Faq RgS. 21 gennaio 2021 con chiarimenti
per la compilazione della Certificazione per la “*perdita di gettito*”
da parte degli Enti Locali

Comunicato Mef, correttivo al Dm. 3 novembre 2020, n. 212342

Risposte RgS:

- precisazione della possibilità o meno di certificare diverse tipologie di minori entrate o maggiori spese connesse all'emergenza “*Covid-19*”
- chiarimenti in merito alla rappresentazione nel Modello delle diverse voci

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO»

Certificazione

N. 37 Faq RgS. 21 gennaio 2021 con chiarimenti
per la compilazione della Certificazione per la “*perdita di gettito*”
da parte degli Enti Locali

Comunicato Mef, correttivo al Dm. 3 novembre 2020, n. 212342

Le novità al Modello di certificazione permettono di inserire:

- **maggiori spese derivanti da rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso**
- **rettifica** degli accertamenti 2020 e/o degli accertamenti 2019 per la **quota generata da eventi straordinari che hanno interessato il bilancio dell'Ente**
- **trasferimenti effettuati in favore delle Istituzioni scolastiche**
- **il “Fpv” in conto capitale**
- **la quota dell'eventuale “saldo complessivo” positivo (costituita dalle risorse assegnate per specifici ristori di spesa) dovrà essere distinta dalla quota che deriva dalle assegnazioni effettuate a valere sul “Fondone”**

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

Faq. 38: RISTORI E COMPILAZIONE PROSPETTO A/2

Le risorse vincolate non utilizzate del fondone sono rappresentate tra i "Vincoli da legge", unitamente alla quota 2021 dei contratti di servizio continuativo oggetto di certificazione e alla quota riconosciuta e non utilizzata per **TARI-TARI-Corrispettivo e TEFA**, di cui rispettivamente alle Tabelle 1 e 2 del decreto certificazione. I ristori specifici di spesa, non utilizzati, incrementano la quota vincolata e devono essere rappresentati, separatamente per ciascuna tipologia di ristoro, tra i "Vincoli da trasferimenti".

Le risorse vincolate derivanti dai ristori specifici di entrata relativi all'**IMU-IMI-IMIS** ex art. 177, comma 2 del Dl. n. 34/2012 (IMU settore turistico) ed *ex* art. 9, comma 3, art. 9-*bis*, comma 2 e art. 13-duodecies del Dl. n. 137/2020, TOSAP-COSAP *ex* art. 181, commi 1-*quater* e 5 del Dl. n. 34/2020 ed *ex* art. 109, comma 2, del Dl. 104/2020, per i quali non si sono registrate minori entrate, devono essere rappresentate tra i "Vincoli da legge", congiuntamente a quelle del Fondo per le funzioni ex articolo 106 del DL 34/2020.

I ristori specifici di entrata per la riduzione **dell'Imposta di soggiorno**, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco *ex* art. 40 del Dl. n. 104/2020, per i quali non si sono registrate minori entrate, devono essere rappresentati distintamente e specificamente nei "Vincoli di legge". In questo caso, nel prospetto a2) si procede ad iscrivere nella colonna c) "Entrate vincolate accertate nell'esercizio N" sia la quota accertata dal Comune sia il ristoro da parte dello Stato. Nella colonna d) "Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione" si riporteranno gli impegni di spesa finanziati con i proventi dell'imposta di soggiorno. Si precisa, in ogni caso, in considerazione del vincolo attribuito ai proventi dell'imposta di soggiorno, che non si dovranno certificare tali minori spese come "Minori spese 2020 "Covid-19" nella certificazione Modello *Covid-19*.

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

Faq 48 del 13 aprile 2022: *“Nella Faq n. 38 è stato specificato che i ristori specifici di entrata relativi ad Imu-Imi-Imis per i quali non si sono registrate minori entrate devono essere vincolati fra i “vincoli di legge”, congiuntamente a quelle del Fondo delle funzioni ex art. 106 del Dl. n. 34/2020. Cosa significa congiuntamente? Eventuali eccedenze vanno sommate a quelle del Fondo?”*

I ristori previsti a compensazione di minori entrate derivanti da specifiche esenzioni statali dovrebbero essere stati assegnati agli Enti interessati tenendo conto dell'effettivo conseguente “minor gettito”, e quindi i ristori in parola dovrebbero eguagliare la perdita registrata dagli Enti

Comunque se a seguito di verifiche emergesse che i ristori Imu e Tosap-Cosap sono stati assegnati per un importo eccedente la perdita effettivamente registrata, l'eccedenza del ristoro rispetto alla perdita deve essere sommata ad eventuali eccedenze del Fondone ed esposta tra i “Vincoli da legge”. Nel caso in cui gli Enti, per i ristori in parola, avessero provveduto a porre uno specifico vincolo nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, distinto e separato da quello del Fondo per le funzioni ex art. 106 del Dl. n. 34/2020, in sede di rendiconto 2021 possono procedere alle rettifiche del prospetto a/2.

restano ferme le indicazioni specifiche per l'Imposta di soggiorno esplicitate alla Faq n. 38 del 21 gennaio 2021, dove era indicato che i ristori specifici per tale Imposta, qualora non si fossero registrate minori entrate, dovevano essere rappresentati fra i “vincoli di legge”.

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

Faq. n. 41: CANONE UNICO PATRIMONIALE

Occorre intervenire sulla colonna a) "Accertamenti 2021" della Sezione 1 del Modello in parola, riducendo l'importo presente, in tale colonna, in corrispondenza del codice nel quale viene contabilizzata nel bilancio dell'Ente la nuova entrata 2021 ed iscrivendo il medesimo importo, sempre nella colonna a) della medesima Sezione 1, in corrispondenza del codice utilizzato nel 2019 per contabilizzare in bilancio l'entrata ora sostituita dal canone unico patrimoniale.

L'operazione di riallineamento delle entrate sopra proposta dovrebbe essere effettuata dall'ente esclusivamente all'interno del modello della certificazione, lasciando invariata la contabilizzazione effettuata in bilancio. Analogamente, nel caso in cui l'Ente abbia adottato variazioni in aumento, in diminuzione o deliberato agevolazioni per l'anno 2021 relative al canone unico patrimoniale con effetti sul medesimo esercizio, riporterà i relativi importi nelle corrispondenti colonne d), e) e f), e in tal caso provvederà altresì alla compilazione del Modello Covid-19-Delibere/2021.

Qualora non venisse effettuato - nel modello della certificazione - il riallineamento, l'effetto in termini di minore o maggiore entrata 2021 rispetto al 2019 sarebbe in ogni caso colto all'interno del Modello e nel saldo complessivo della certificazione risultante dallo stesso.

Il Modello rileverebbe, infatti, una maggiore entrata 2021 rispetto al 2019 in relazione al nuovo canone patrimoniale e, contemporaneamente, una minore entrata 2021 rispetto al 2019 in relazione a Cosap/Tosap e Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni o del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

Faq. n. 42: CANONE UNICO PATRIMONIALE

A seguito dell'emergenza epidemiologica da *Covid-19*, l'art. 9-ter, comma 2, del Dl. n. 137/2020, come modificato dall'art. 30 comma 1 del Dl. n. 41/2021, ha previsto, per i casi ivi indicati, l'esonero dal pagamento di tale canone, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

A fronte di tale esonero è stato previsto per i comuni un ristoro per le minori entrate subite dagli Enti.

Ai fini della Certificazione *Covid-19* per l'anno 2021,, pertanto, per l'esonero dal pagamento nel 2021 del Canone unico patrimoniale per i Comuni rileva il ristoro delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del COSAP e TOSAP, è assegnato, per i primi due trimestri, con Decreti del Ministro dell'Interno, 14/04/2021 e 22/10/2021, secondo i criteri di cui alla Nota metodologica ad essi allegata, in attesa dell'assegnazione finale degli ultimi 2 trimestri.

Il ristoro di entrata è riportato nel modello RISTORI COVID-19/2021 di ciascun ente beneficiario - consultabile, a fini conoscitivi, all'interno del sistema web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> - e viene rilevato interamente e automaticamente dal sistema informatico nel modello Covid-19/2021 nella cella "Ristori specifici di entrata (B)". Ne consegue che le eventuali minori entrate ovvero le perdite di gettito subite dall'Ente sono già coperte dal ristoro specifico di cui sopra.

Tuttavia nel Mod. Covid-19/2021 sono comunque colte le differenze fra gli accertamenti 2021 e 2019 in corrispondenza delle voci dei vari tributi ivi indicati. L'eventuale maggiore perdita di gettito non coperta dal ristoro previsto, pertanto, è comunque certificabile nella certificazione Covid-19 per l'anno 2021, e, quindi, rilevabile come minore entrata nel saldo complessivo delle entrate, trovando conseguentemente copertura nelle risorse assegnate con il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali.

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

FAQ. N. 43: UTILIZZO NEL 2022 DELLE RISORSE ASSEGNATE NON UTILIZZATE NEL 2020-2021

L'art. 13 del Dl. n. 4/2022, ha previsto che le risorse assegnate agli enti a valere sul Fondone e le risorse assegnate come ristori specifici di spesa per il biennio 2020 e 2021, possono essere utilizzate dagli enti anche nell'anno 2022. Possono, quindi, essere utilizzate entro il 31.12.2022 le seguenti risorse:

- a. Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anni 2020 e 2021: a copertura di minori entrate e/o maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da *Covid-19*;
- b. Ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni e all'art. 39, comma 2, del Dl. n. 104/2020, salvo che i Ministeri competenti non abbiano emanato specifiche disposizioni in tal senso: per le finalità cui sono state assegnate.

Le risorse in parola si considerano utilizzate, ai fini della certificazione se impegnate entro il 31 dicembre 2022 nel rispetto dei principi contabili vigenti o se a valere sulle stesse è stato costituito, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato di spesa (corrente e/o in c/capitale).

Le risorse del richiamato Fondone che, dalla certificazione trasmessa dagli enti per gli anni 2020, 2021 e 2022, dovessero risultare non utilizzate - a copertura di minori entrate e/o maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - saranno trattate in sede di conguaglio finale, unitamente alle risorse assegnate a ristoro di specifiche minori entrate, assegnate e non utilizzate nel triennio 2020-2022.

Per quanto attiene, invece, ai ristori specifici di spesa assegnati sia per l'anno 2020 sia per l'anno 2021, l'eventuale non utilizzo degli stessi entro il termine indicato del 31 dicembre 2022 sarà oggetto di certificazione.

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

ECONOMIE DI SPESA

Faq 44: *“Le economie di spesa rilevate in sede di riaccertamento residui 2021 per spese **impegnate nel 2020 e certificate nel 2020**, ai sensi dell’art. 39, comma 2, del Dl. n. 104/2020, fra le “Maggiori spese Covid 19”, devono essere certificate nella Certificazione Covid-19 per il 2021, di cui all’art. 1, comma 827, Legge n. 178/2020?”*

Le economie di spesa rilevate in sede di riaccertamento residui 2021 per spese impegnate nel 2020 e certificate nel 2020 fra le “Maggiori spese Covid-19”, qualora coperte da ristori specifici di spesa e/o dal “Fondone” e/o da risorse proprie, debbano essere **dichiarate fra le “Minori spese”** nella Certificazione 2021, mediante l’inserimento, in corrispondenza della voce interessata, del relativo importo nella colonna “*Minori spese 2021 "Covid-19" (d)*” della Sezione 2 - Spese del *Modello Covid-19/2021*; solo in tal modo viene a realizzarsi la compensazione delle partite in sede di conguaglio finale da farsi ai fini della verifica a consuntivo della “perdita di gettito” e dell’andamento delle spese con riferimento alle complessive gestioni 2020, 2021 e 2022, da effettuare entro il 31 ottobre 2023.

Le economie così rilevate potranno essere utilizzate per le medesime finalità nell’esercizio 2022.

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

ECONOMIE DI SPESA

Faq 45: *“Le economie di spesa rilevate in sede di riaccertamento residui 2021 e dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19 su impegni 2020, se non sono state certificate nel 2020 ai sensi dell'art. 39, comma 2, del Dl. n. 104/2020, in quanto non note prima, come minori spese devono essere certificate nella Certificazione Covid-19 per il 2021, di cui art. 1, comma 827, della Legge n. 178/2020?”*

Per questa seconda fattispecie, le economie di spesa rilevate in sede di riaccertamento residui 2021 su impegni 2020, qualora non certificate come minori spese nel 2020, in quanto non note in precedenza, debbano essere **dichiarate nella Certificazione 2021** mediante l'inserimento, in corrispondenza della voce interessata, del relativo importo nella colonna *“Minori spese 2021 "Covid-19" (d)”* della Sezione 2 - Spese del *Modello Covid-19/2021*.

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

TARI - ERRATA INDICAZIONE NELLA CERTIFICAZIONE 2020

Faq 46: *“Nel Decreto n. 273932 del 28 ottobre 2021 è scritto che le agevolazioni Tari adottate a valere sul Fondo di cui all’art. 6, del Dl. n. 73/2021 (agevolazioni Tari in favore di utenze non domestiche), devono essere rappresentate, nel Modello Covid-19/2021, come maggiore spesa per trasferimenti correnti a imprese.”*

Nel mio Comune, però, contabilmente abbiamo ridotto l'entrata Tari e non effettuato una maggiore spesa per trasferimenti. Come dobbiamo comportarci?”

L'Ente avrebbe dovuto contabilizzare l'entrata Tari al lordo della riduzione derivante dalle agevolazioni di cui all'art. 6 del Dl. n. 73/2021 (ristoro specifico), e, poi, con un giro contabile, neutralizzare l'entrata registrata al lordo di tali agevolazioni rilevando una spesa di importo corrispondente alle agevolazioni stesse. In sede di compilazione del Modello Covid-19/2021 l'Ente avrebbe poi dovuto inserire la maggiore spesa correlata nella colonna (e), della Sezione 2, del Modello, in corrispondenza del codice U.1.04.03.00.000 “*Trasferimenti correnti a Imprese*”.

Ai fini della Certificazione Covid-19 relativa all'esercizio 2021, le risorse di cui all'art. 6 del Dl. n. 73/2021 sono considerate risorse assegnate come ristori specifici di spesa e che l'utilizzo dei ristori specifici di spesa deve trovare evidenza nel Modello esclusivamente mediante l'inserimento di maggiori spese.

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

TARI - ERRATA INDICAZIONE NELLA CERTIFICAZIONE 2020

(segue)

Il Modello *Covid-19/2021* però ora non include nella Sezione 1-Entrate le voci relative alla Tari e non è possibile rilevare la minore entrata Tari 2021 che l'Ente ha registrato nel proprio bilancio per effetto della contabilizzazione dell'entrata al netto delle agevolazioni, quindi

L'Ente deve ugualmente certificare l'utilizzo del ristoro di spesa in parola valorizzando di pari importo la colonna " *Maggiori spese 2021 "Covid-19" (e)*" in corrispondenza della voce " *Trasferimenti correnti a Imprese*", pur non avendo effettuato le registrazioni contabili correttamente come sopra evidenziato (entrata al lordo e spesa di importo corrispondente alle agevolazioni attuate).

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

TARI - ERRATA INDICAZIONE NELLA CERTIFICAZIONE 2020

(segue)

Se, invece, l'Ente ha registrato l'entrata al lordo delle agevolazioni Tari adottate ma ha contabilizzato nel proprio bilancio le relative maggiori spese ad un codice diverso da quello indicato nel richiamato Decreto, occorre distinguere 2 casi:

- se il codice utilizzato in bilancio non è incluso tra le voci di spesa di cui alla Sezione 2 del Modello *Covid-19/2021*, l'Ente deve esclusivamente valorizzare la colonna (e), della Sezione 2, del Modello *Covid-19/2021*, inserendo gli impegni di spesa assunti a valere sul ristoro di spesa in parola in corrispondenza della riga " U.1.04.03.00.000 *Trasferimenti correnti a Imprese*";
- se il codice di spesa utilizzato in bilancio è incluso tra le voci di cui alla Sezione 2 del Modello *Covid-19/2021*, l'importo degli impegni di spesa assunti a valere sul ristoro di spesa in parola deve essere detratto dal valore che è presente nella colonna (a), della Sezione 2, del Modello, in corrispondenza del codice utilizzato in bilancio ed aggiunto al valore presente nella stessa colonna in corrispondenza della riga " U.1.04.03.00.000 *Trasferimenti correnti a Imprese*".

L'Ente, in ogni caso, deve valorizzare la colonna (e) inserendo gli impegni di spesa assunti a valere sul ristoro di spesa in parola in corrispondenza della medesima riga " U.1.04.03.00.000 *Trasferimenti correnti a Imprese*".

Nel caso in cui gli Enti avessero incrementato, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Dl. n. 73/2021, le agevolazioni alle utenze non domestiche con risorse proprie e/o risorse residue di cui alla Tabella 1 allegata al Decreto n. 59033 del 1° aprile 2021 relativo alla Certificazione 2020, le agevolazioni incrementative non devono essere dichiarate come maggiori spese *Covid-19* nella Certificazione 2021.

Nel caso di agevolazioni Tari a favore delle utenze domestiche coperte dalle risorse di cui all'art. 53 del Dl. n. 73/2021, l'Ente è tenuto a dichiarare le agevolazioni (maggiori spese) in corrispondenza della riga " U.1.04.02.00.000 *Trasferimenti correnti a Famiglie*".

Nel caso di contabilizzazioni al netto e/o in caso di errate codifiche valgono le indicazioni sopra fornite.

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

Faq 47: *“Nel Modello Covid-19/2021 devono essere inserite le **spese connesse alla pandemia confluite nel Fpv nell’anno 2020 e spese nel 2021?**”*

Nella colonna (e), della Sezione 2, del Modello *Covid-19/2021*, gli Enti sono tenuti a riportare tutte le maggiori spese sostenute (impegnate) nell’anno 2021 in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da *Covid-19* che non siano già “coperte” da specifiche assegnazioni pubbliche e/o private, fatta eccezione per le maggiori spese sostenute con le risorse derivanti dai ristori specifici di spesa statali esposti alla riga (E), della Sezione 2, del Modello, e/o con le risorse del «Fondone» confluite in avanzo vincolato al 31 dicembre 2020, nonché con le risorse assegnate nel 2021, di cui all’art. 1, comma 822, della Legge n. 178/2020.

Nella citata colonna (e), della Sezione 2, del Modello *Covid-19/2021*, non devono essere riportate le spese, connesse all’emergenza da *Covid-19*, impegnate nel 2021, qualora tali spese siano già state incluse nella Certificazione trasmessa per l’anno 2020 come quota del Fpv di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

**"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali»
Certificazione "perdita di gettito"**

ENTRATE E SPESE CERTIFICABILI

voci ancora dubbie per certificazione:

- + rinuncia dell'Ente Locali nel 2020 ad incrementare le aliquote tributarie in ragione del sopravvenire dell'emergenza sanitaria
- + minori canoni di concessione da introitare per l'affidamento in concessione della gestione di attività di servizio a organismi partecipati per mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione da parte del concessionario
- + eventuali perdite nette 2020/2021 degli organismi partecipati e "da ripianare" che emergono solo nel 2022 (... ma possibili motivatamente adeguamenti dei contratti di servizio e contributi a fondo perduto nel 2020).

ma inserita nella Certificazione 2021 a titolo informativo,
la **Sezione "Organismi partecipati.**

*Vengono richieste informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli Enti Locali",
in particolare, sui disavanzi (perdite) riferiti agli anni 2020 e 2021
derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.*

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

Certificazione e Rendiconto della gestione 2021

Compilazione allegato a/2 al rendiconto della gestione

- Risorse non utilizzate nel 2021 devono essere vincolate: QUOTA DA RISTORI E QUOTA DA «FONDONE»

Applicazione avanzo vincolato utilizzabile liberamente per fronteggiare l'emergenza *Covid-19* ... ma solo per il Fondo risorse fondamentali e non per i ristori

Svincolo risorse vincolate non possibile in tal modo si garantiscono le risorse in caso di richiesta di restituzione per «perdita di gettito» non capiente rispetto alle assegnazione ma sicuramente il risultato delle Certificazione non potrà eguagliare il totale delle risorse da vincolare del «fondone» per i motivi già illustrati

Faq Arconet n. 47: necessità di rettificare l'allegato a/2 in coerenza con la Certificazione con riapprovazione dell'allegato (senza limiti di tempo)

La compilazione delle Certificazione (definitiva o in bozza) opportunamente dovrebbe precedere il rendiconto 2021 previo invio dei dati (anche provvisori) alla Bdap

"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali» Certificazione "perdita di gettito"

Organo di revisione

Certificazione da inviare entro 31 maggio 2022 - firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente, dal responsabile dei servizi finanziari e dall'Organo di revisione economico finanziaria

le minori spese 2021 per l'emergenza da *Covid-19* (Modello – Parte spese colonna d) certificate dall'Organo di revisione se l'Ente non li ha già utilizzati nel 2020 e nel 2021 possono essere destinati nel 2022 a trattamenti accessori o welfare integrativo

Cosa controllare:

- la determinazione (o non valorizzazione) delle minori/maggiori spese e minori/maggiori entrate con riferimento/inerenza al *Covid*
- riscontrare i dati inseriti dall'Ente (anche con i dati del rendiconto 2019, 2020 e 2021) e la correttezza delle informazioni acquisite dal sistema
- le motivazioni e le stime indicate nelle Delibere di agevolazione («politiche autonome»)
- verificare i vincoli di bilancio per le risorse assegnate nel 2021 e per il momento non utilizzate: QUOTA DA RISTORI E QUOTA DA «FONDONE»

Condividere in anticipo con il Responsabile finanziario le modalità di compilazione

Parere in caso di necessità di riapprovare l'allegato a/2 al rendiconto 2021 (quota vincolata del risultato di amministrazione) dopo le risultanze della Certificazione

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

Quesiti

1 - **Quesito:** Vista la **Faq n. 48** di Arconet, se l'Ente non è in grado di ricostruire le sue minori entrate di Cosap/Imu, come deve comportarsi?

Risposta: le minori entrate, salvo rettifiche straordinarie sono automaticamente pre impostate nel modello di certificazione, dove si trovano gli accertamenti 2021 e gli accertamenti 2019

2 – **Quesito:** Significato di un risultato negativo o positivo della Certificazione e come utilizzare il dato per il vincolo in avanzo?

Se il contributo dei Centri estivi è stato impegnato nel 2021 e restituito nel 2022, come deve essere inserito nella Certificazione 2021?

Risposta: Se non si ha perdita di gettito occorrerà vincolare tutte le risorse assegnate nel 2021 a titolo di «Fondone» e quelle vincolate nel rendiconto della gestione 2020. Se risulta una perdita di gettito, questa deve essere confrontata con le risorse a titolo di «Fondone» assegnate sommate alle risorse vincolate nel rendiconto 2020: se minore la «perdita di gettito» allora la differenza deve essere vincolata nel risultato di amministrazione 2021, in linea teorica per essere restituita al Ministero (ma a seguito dei controlli del Tavolo tecnico)

Da inserire le somme non utilizzate e restituite per il ristoro per Centri estivi; devono essere dichiarate nella voce «Trasferimenti correntia a Amministrazioni centrali»

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

Quesiti

3 - **Quesito:** Se troviamo un errore nella notifica delle spese per la Certificazione 2020 cosa dobbiamo fare?

Risposta: Rettifica non consentita. Fare quesito a Portale Pareggio

4 – **Quesito:** Nell'entrare nella Certificazione del Portale pareggio è stato verificato che non vengono indicati i ristori specifici di spesa, mentre l'importo relativo viene indicato nel Mod. Covid nelle spese punto e), come mai? Dove possiamo trovare i ristori?

Risposta: Doveva essere fatta comunicazione a RgS entro il 31 gennaio 2022. Fare quesito a Portale Pareggio.

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

Quesiti

5 - **Quesito:** Quanto vincolato a titolo di «Fondone» nel rendiconto 2020 e poi applicato nel 2021 va rendicontato? Se sì come?

Risposta: La Certificazione determina la «perdita di gettito» da confrontare con la sommatoria di quanto vincolato nel rendiconto 2020 con le risorse da «Fondone» assegnate all'Ente nel 2021. Se perdita inferita la differenza deve essere di nuovo vincolata per l'eventuale restituzione.

6 – **Quesito:** Nella Certificazione 2020 non sono stati inseriti gli impegni per i buoni alimentari che ho sostenuto nel 2021, in quanto finanziati con Fpv (indicato nella Certificazione 2020). E' corretto che li inserisca nella Certificazione 2021?

Risposta: Sì trattasi di ristoro specifico. Compilare parte ristoro.

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

Quesiti

7 - **Quesito:** illustrare nella relazione il caso di un Comune con Imposta di soggiorno, in particolare la determinazione dell'avanzo vincolato 2021 quando si aveva già avanzo vincolato 2020.

Risposta: vedasi risposta 2.

8 – **Quesito:** Le spese relative alle agevolazioni sulla Tari 2021, finanziate con il «Fondone» 2020, devono essere certificate nella parte spesa? Lo stesso dicasi per le spese relative alle agevolazione sulla Tari 2021 finanziate con il «Fondone» 2021?

Risposta: Le agevolazioni Tari adottate nel 2021 a valere sui ristori specifici di spesa di cui all'art. 6 del Dl. n. 73/2021, devono essere dichiarate in corrispondenza della voce “*Trasferimenti correnti a Imprese*”; quindi concorrono a determinare la «perdita di gettito»

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

Quesiti

9 - **Quesito:** In merito alla **Faq n. 28** che indica che i ristori specifici di entrate per Imu e per Cosap per i quali non si sono registrate minori entrate devono essere vincolati, si chiede se vanno vincolati solo se il «Fondone» non risulta tutto utilizzato.

Risposta: No, i ristori specifici finalizzati vanno vincolati qualora non utilizzati indipendentemente dal risultato della Certificazione del «Fondone»

10 – **Quesito:** I ristori specifici di spesa vanno inseriti nella Sez. 2 – spese, alla colonna «*maggiori spese 2021 Covid-21*»? In base alla **Faq n. 46** sono stati inseriti, ricorrendone la fattispecie, le agevolazioni Tari. Vanno inseriti anche gli altri del Dl. n. 73/2021?

Risposta: No, inserire fra i ristori, e solo quelli riportati nella Certificazione; non vanno inseriti gli altri ristori nella Sez. spese. Sì agevolazioni Tari 2021 (vedasi risposta n. 8). Solo i ristori indicati nel Dm. 28 ottobre 2021 n. 273932 vanno inseriti fra i ristori specifici di spesa.

LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

Quesiti

11 - **Quesito:** La Certificazione è obbligatoria anche per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti?

Risposta: Sì, tutti i Comuni sono obbligati all'invio della Certificazione 2021.

12 – **Quesito:** Considerato che gli aumenti tariffe gas non rientrano fra le maggiori spese certificabili del «Fondone», si ritiene di inserire le maggiori spese dovute al maggior consumo di gas derivane da prescrizioni *Covid* (apertura finestre, arieggiare aule). E' corretto?

Risposta: Difficile da dimostrare oggettivamente che il maggior consumo di gas è dovuto a prescrizioni Covid. In linea teorica è corretto ma non credo che l'Ente possa dimostrare il collegamento diretto al *Covid* e reputo che il Tavolo tecnico in sede di controllo poi proceda alla rettifica della Certificazione.


LA CERTIFICAZIONE DELLA «PERDITA DI GETTITO» 2021

Quesiti

13 - **Quesito:** Come facciamo ad indicare nella Certificazione 2021 gli avanzi che avevamo dal «Fondone» 2020?

Risposta: Per avanzi devono intendersi vincoli.

Vedasi risposta alla domanda n. 2.



Grazie per l'attenzione